

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ENTE ATTUATORE
DEL PROGETTO "SAI" N. 1098 CAT. ORDINARI PER IL TRIENNIO 2023-2026
CUP: E11H2300000001**

| | |
|---|----|
| PREMESSA..... | 2 |
| ART. 1 – OGGETTO, IMPORTO E DURATA DELL' APPALTO..... | 2 |
| ART. 2 – SERVIZI MINIMI DA GARANTIRE..... | 3 |
| ART. 3 - OBBLIGHI A CARICO DELL'ENTE ATTUATORE..... | 7 |
| ART. 4 – PERSONALE | 8 |
| ART. 5 – CLAUSOLA SOCIALE EX ART. 57, D.LGS. N. 36/2023 | 9 |
| ART. 6 - CONDIZIONE SOSPENSIVA | 10 |
| ART. 7 – MODIFICHE CONTRATTUALI..... | 10 |
| ART. 8 - SUPERVISIONE E VERIFICHE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE | 10 |
| ART. 9 – DUVRI | 11 |
| ART. 10 - REVISORE INDIPENDENTE | 11 |
| ART. 11 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO | 11 |
| ART. 12- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI | 12 |
| ART. 13 - NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO | 13 |

PREMESSA

Il Comune di Sestri Levante, a seguito del decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016, presentato domanda di attivazione di un progetto SAI, approvata e finanziata con il Decreto dello stesso Ministero del 29 maggio 2017 per il triennio 1 luglio 2017/30 giugno 2019 per totali 18 posti (8 donne e 10 uomini).

A seguito dell'emergenza in Afghanistan, il Comune ha dato la disponibilità per ampliare il SAI dell'Ente per altri 18 posti arrivando così a 36 posti. A seguito di tale richiesta è stato assegnato al Comune un nucleo familiare di 18 persone di cui 9 bambini.

I servizi di accoglienza e integrazione SAI hanno come obiettivo principale la riconquista dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale. In questa ottica le persone accolte saranno protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza e integrazione. Perseguendo tale obiettivo i soggetti interessati alla presente procedura di selezione devono presentare una proposta progettuale che realizzi una "accoglienza integrata" ovvero che contenga oltre alle prestazioni essenziali quali interventi materiali di base (vitto e alloggio) anche servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla conquista o riconquista dell'autonomia individuale delle persone immigrate beneficiarie del sistema di accoglienza SAI, e inoltre un Programma di attività volte alla sensibilizzazione del territorio e all'integrazione dei soggettibeneficiari.

Quadro normativo di riferimento

- Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione 18 novembre 2019, pubblicato nella G.U. n.284 del 4.12.2019, contenente le modalità di accesso degli Enti Locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA) di cui all'art.1-septies del d.l.30.12.1989, n.416, convertito con modificazioni dalla legge n.39/1990 e ss.mm e di funzionamento del "Sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati" (SIPROIMI, oggi "SAI");
- Linee guida per il funzionamento del Sistema SIPROIMI allegate al D.M.18 novembre 2019 - Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria di Settembre 2015;
- Disposizioni operative del 13.12.2019 sul Piano Finanziario operativo (PFP) del Ministero dell'Interno - Servizio Centrale;
- Manuale unico di rendicontazione SIPROIMI (maggio 2018 versione 2.0 e allegati);
- Decreto Legge 21 ottobre 2020, n.130, convertito in Legge 18 dicembre 2020, n.173, che rinomina il Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati SIPROIMI in SAI – Sistema di accoglienza e integrazione.
- Codice dei Contratti Pubblici (d.lgs. n. 36/2023).

ART. 1 – OGGETTO, IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

Il presente Capitolato è volto a individuare, attraverso una procedura ad evidenza pubblica, un operatore economico (denominato d'ora in poi Ente attuatore) in possesso dei requisiti e delle capacità per l'attuazione e la gestione del progetto territoriale finalizzato all'accoglienza, tutela e integrazione di adulti richiedenti e/o beneficiari di protezione internazionale afferente al "Sistema di Accoglienza e integrazione" (SAI).

Con Decreto ministeriale prot. n. 15039 del 18/04/2023 è stato infatti approvato il Progetto del Comune di Sestri Levante per il periodo 01 luglio 2023 - 30 giugno 2026 (tre anni) con ammissione al finanziamento annuale di € 591.300,00 a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (F.N.P.S.A.) per n. 36 posti ordinari così ripartiti:

- n. 10 uomini, n. 8 donne e n. 18 (tra uomini, donne e minori) destinati a nuclei familiari.

L'importo a base di gara è stato riproporzionato sulla base del presumibile periodo di durata dell'affidamento per l'attuazione del Progetto ovvero dal 01/01/2024 al 30/06/2026 per un importo complessivo al netto di IVA stimato in **€ 1.245.378,48**.

Come da piano finanziario preventivo annuale (PFP) saranno interamente a carico dell'Ente locale e quindi non oggetto di gara le seguenti voci di spesa:

- 1) revisore contabile indipendente (b4- ex a4) stimato in € 9.100,00 IVA inclusa;
- 2) costi connessi all'espletamento della procedura di gara (b6- exa4) stimato in € 9.141,51 IVA inclusa;
- 3) costi relativi all'operatore amministrativo presso l'Ente locale (a8 e ex p7) stimato in € 40.093,12 IVA inclusa;
- 4) affitto dei locali per l'attività di integrazione (c3 ex l3) stimato in € 12.600,00.

Si precisa che l'Ente locale sta predisponendo gli atti per il conferimento dell'incarico di revisore contabile indipendente e che pertanto l'importo indicato rientra nei limiti massimi previsti di € 10.000,00 così come previsto all'articolo 2.3 delle note tecniche allegate al Manuale Operativo datato maggio 2018.

L'importo del finanziamento in relazione all'avvio del Progetto sarà calcolato in dodicesimi sulla base del contributo annuale assegnato dal Ministero, decurtate le somme sopra evidenziate che rimangono interamente a carico all'Ente locale. I suddetti importi sono comprensivi di tutti gli oneri, spese, utenze e prestazioni (incluso IVA) calcolata nella misura come per legge, se dovuta, indicati nel piano finanziario preventivo. In caso di riduzione dei posti ai sensi degli articoli 25 e 26 del D.M. 18 novembre 2019 il nuovo piano finanziario preventivo è rapportato all'anno solare e la riduzione del finanziamento è pari al costo medio giornaliero a persona moltiplicato per il numero dei posti di accoglienza da diminuire, ferma restando la possibilità di riduzione di ulteriori costi da parte dell'Ente locale.

Si allega al presente capitolato lo schema di piano finanziario preventivo (PFP) da compilare ad integrazione della proposta progettuale oggetto di offerta. La rimodulazione di tale piano, così come previsto all'articolo 12 comma 3 del D.M. 18 novembre 2019, è consentita nei limiti del 10% del costo complessivo annuale del progetto ed è comunicata nel termine massimo di 30 giorni dalla conclusione di ciascun esercizio finanziario. Il piano del triennio rimodulato non può comunque discostarsi da quello iniziale per una quota maggiore del 30% complessivo. Ai fini del calcolo del 30% concorrono tutte le modifiche apportate durante il periodo di finanziamento (01.07.2023-30.06.2026) sia delle quote in capo all'Amministrazione comunale che all'Ente attuatore.

L'appalto verrà presumibilmente affidato a partire dal **01.01.2024 e si concluderà il 30.06.2026**. Qualora per ritardi o altri imprevisti non sarà possibile darvi avvio in tale data, il presente appalto decorrerà dalla data di affidamento, ovvero dalla data di esecuzione anticipata rispetto al contratto, allorché a giudizio dell'Ente locale ne ricorrano le condizioni, su provvedimento del Responsabile, **e comunque fino al termine ultimo del 30.06.2026**.

Il contratto giunge a scadenza senza necessità di preavviso e senza possibilità di proroga tacita, fatto salvo quanto previsto all'art.120, co. 11, d.lgs. n. 36/2023.

Qualora richiesto dal Comune, l'Ente attuatore sarà tenuto, nelle more dello svolgimento delle procedure di scelta del nuovo contraente, alla prosecuzione del servizio nella misura strettamente necessaria, fermo restando l'ammissione dell'Ente locale alla prosecuzione del Progetto ovvero al relativo finanziamento a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (F.N.P.S.A.).

ART. 2 – SERVIZI MINIMI DA GARANTIRE

Il soggetto attuatore del progetto dovrà garantire le seguenti prestazioni minime:

Reperimento di unità immobiliari

- garantire la disponibilità di alloggi adibiti a civile abitazione situati nel Comune di Sestri Levante o in altri territori del Distretto Sociosanitario 16, per tutta la durata del servizio, a titolo di proprietà, locazione, comodato d'uso o altro titolo scritto in possesso delle caratteristiche e dei requisiti di cui all'art. 19 delle Linee guida adottate con D.M. 18.11.2019;
- in caso di improvvisa indisponibilità di abitazioni reperite in sede di presentazione delle offerte, garantire il reperimento di nuova unità attraverso dichiarazione di consenso, da parte del proprietario, all'utilizzo della abitazione ai fini della gestione prevista dal presente capitolato;
- garantire l'ubicazione degli immobili nel centro abitato o, se in prossimità dello stesso, in luoghi ben collegati da frequente trasporto pubblico, o predisponendo e organizzando trasporti privati, in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto delle caratteristiche delle persone da accogliere;
- garantire che le abitazioni siano conformi alla vigente normativa nazionale e regionale in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica antinfortunistica ed attenersi alle indicazioni presenti nel Manuale operativo;
- garantire che le abitazioni siano dotate con ambienti accoglienti, arredati, confortevoli, e decorose e comunque siano compatibili con quanto statuito dall'art. 19 delle Linee guida adottate con D.M.18.11.2019.

La piena ed immediata disponibilità giuridica (ad esempio a titolo di locazione, proprietà o comodato) degli immobili destinati all'accoglienza dovrà essere garantita, a pena di revoca dell'aggiudicazione, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione stessa.

Il concorrente, in fase di presentazione della propria offerta tecnica, dovrà indicare gli estremi degli immobili in questione, allegando la documentazione attestante la proprietà o nel caso di immobili non di sua proprietà allegando:

- la dichiarazione di impegno ad avere e a mantenere per l'intera durata del progetto la disponibilità suddetta;
- un titolo di disponibilità dell'immobile stesso e/o la dichiarazione scritta di consenso sottoscritta dal proprietario all'utilizzo dello stesso per le finalità previste dal progetto in argomento e per tutta la sua durata nel caso di aggiudicazione della procedura.

In caso di improvvisa indisponibilità di abitazioni reperite in sede di presentazione delle offerte, l'Ente attuatore dovrà garantire il reperimento immediato di una nuova unità abitativa equivalente alla precedente.

Le Strutture devono essere adeguate sia all'accoglienza di singoli individui che di nuclei familiari.

Per ogni struttura di cui si dichiara la disponibilità, nell'offerta tecnica, deve essere presentata una relazione descrittiva redatta da un professionista attestante il rispetto della normativa vigente e dell'adeguatezza all'accoglienza corredata da almeno 5 foto e da planimetria.

Saranno esclusivamente a carico dell'Ente attuatore tutte le spese di gestione delle strutture, ivi comprese quelle per eventuali sanificazioni e disinfestazioni e le spese per le utenze e tributi.

Il personale del Comune potrà accedere ai locali in qualsiasi momento per accertare lo stato degli stessi, effettuare tutte le indagini e i controlli che riterrà necessari.

Accoglienza materiale

- garantire il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente rispettando le esigenze individuali;

- erogare pocket money secondo le modalità stabilite dal Manuale Unico di rendicontazione e dal Manuale operativo SAI;
- fornire il materiale scolastico per i minori;

Mediazione linguistico-culturale

- garantire la mediazione linguistico-culturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione, sia linguistica (interpretariato), che culturale, tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza).

Il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati.

Orientamento e accesso ai servizi del territorio

- garantire le procedure di iscrizione anagrafica;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni; ecc.) facilitando l'accesso ai servizi erogati;
- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti garantendo la gradualità degli stessi;

Insegnamento della lingua italiana

- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 15 ore settimanali. In assenza di servizi adeguati sul territorio, il soggetto attuatore dovrà adottare le misure necessarie per l'acquisizione degli elementi linguistici;
- garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorarne la successiva frequentazione;

Formazione e riqualificazione professionale

- sviluppare azioni di orientamento al lavoro e strumenti volti alla valorizzazione delle profilazioni di competenze dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, ecc.);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocinioformativi, ecc.) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali;

Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato/tempo determinato, inserimenti lavorativi protetti - ex borse lavoro, ecc.);
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di disagio - permanenti o temporanee - lo richiedano (normativa categorie protette);

Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare percorsi di inserimento abitativo in ambienti adeguati ai beneficiari con esigenze specifiche;

Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, ecc.);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali Interessati (Prefettura, Questura, Giudice Tutelare, Agenzie educative, Centri per l'impiego, Associazioni di promozione sociale e culturale, ASL, altri progetti attivi sul territorio riguardanti le fasce deboli, ecc.);
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati;

Orientamento e accompagnamento legale

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario;
- garantire l'assistenza tecnico-legale nel caso di specifiche esigenze del beneficiario;

Tutela psico-socio-sanitaria

- garantire l'accompagnamento al Servizio Sanitario Nazionale per servizi di base e specialistici;
- garantire l'attivazione del sostegno psico-socio assistenziale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari piani di interventi psico-socio-sanitari con servizi di assistenza sociale di supporto;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie, dipendenti dal percorso migratorio e personale;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.

Equipe multidisciplinare

- garantire il personale necessario alla realizzazione dei servizi, prevedendo un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione adeguati. L'equipe lavorerà in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di Protocolli, Convenzioni, Accordi di Programma;
- garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, nel settore dell'asilo/immigrazione, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;

- garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e una idonea gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche (mensili), aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e di valutazione del lavoro, ecc..

La programmazione delle attività ed il monitoraggio del progetto dovranno essere condivise con il responsabile del Progetto per conto del Comune, il quale si riserva di partecipare all'equipe degli operatori che dovrà avere cadenza mensile. Per quanto non espressamente richiamato nel presente capitolato si rinvia alle "Linee guida" allegate al D.M. del 18 novembre 2019 e al "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria" con riferimento in particolare all'articolo 34.

ART. 3 - OBBLIGHI A CARICO DELL'ENTE ATTUATORE

L'Ente attuatore ha l'obbligo di:

- produrre, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo degli operatori confermando quelli indicati nell'offerta;
- limitare il più possibile le sostituzioni di personale al fine di evitare un elevato turn-over sull'utenza;
- comunicare ogni sei mesi, attraverso una relazione dettagliata, l'andamento del servizio, con riferimento alle collaborazioni realizzate attraverso il lavoro di rete con i servizi territoriali, sanitari, del privato sociale e del volontariato; alle attività e prestazioni svolte e dei risultati raggiunti (con l'obiettivo di monitorare i bisogni rilevati, verificare l'integrazione nel territorio e l'inclusione dei Soggetti ospitati nel progetto SAI), nonché ai progetti personalizzati;
- fornire notizie ogni qual volta vengano richieste dal Comune di Sestri Levante;
- individuare un coordinatore all'interno della propria organizzazione, costantemente reperibile, che oltre a garantire le funzioni di cui al Manuale operativo costituirà per il Comune il riferimento a cui rivolgere richieste, informazioni, segnalazioni ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto convenzionale. In caso di aggiudicazione in capo ad un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (R.T.I.), il Coordinatore dovrà essere individuato all'interno della società mandataria;
- assumersi ogni responsabilità derivante dalla gestione del Progetto sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, organizzativo. Il Comune di Sestri Levante resta estraneo ai rapporti giuridici verso terzi, posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dall'Ente attuatore, il quale solleva da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo, che derivi dal rapporto contrattuale, obbligandosi ad intervenire direttamente nei relativi giudizi estromettendone il Comune. L'Ente attuatore risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune. L'Ente attuatore provvederà pertanto alla copertura assicurativa dei propri operatori. La polizza assicurativa RTC/RCO, stipulata con una compagnia di assicurazione, dovrà esplicitamente indicare che il Comune è considerato "terzo" a tutti gli effetti. Detta polizza sarà inviata al Comune all'avvio del Progetto e prima della sottoscrizione del Contratto;
- osservare le norme derivanti da leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, ed ogni altra disposizione in vigore finalizzata alla tutela dei lavoratori;
- fornire al Comune, con oneri a proprio carico, tutta la documentazione debitamente compilata relativa alla attività di rendicontazione del Progetto e richiesta dal Ministero

dell'Interno predisponendone il caricamento sulla Banca Dati SAI. Tale documentazione dovrà essere trasmessa nei tempi adeguati che consentano la verifica della stessa e l'inoltro al Ministero nei termini prefissati;

- aggiornare la banca dati SAI e la piattaforma FNAsilo. Eventuali spese non riconosciute a seguito della mancanza di operatività del soggetto attuatore nei tempi e nei modi previsti dal Ministero, verranno allo stesso addebitate;
- assicurare la necessaria, tempestiva e continuativa collaborazione con l'Amministrazione comunale nella elaborazione delle schede e delle relazioni di monitoraggio di cui all'art. 42, comma 4, del D.M. 18 novembre 2019.

ART. 4 – PERSONALE

L'Ente attuatore è tenuto, nei confronti del personale impiegato per l'esecuzione dei servizi, ad applicare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del presente atto (C.C.N.L. Cooperative Sociali), alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella stessa località. Lo stesso è tenuto al rispetto della normativa, previdenziale, assicurativa e relativa alla sicurezza, riferita al settore di impiego del personale stesso.

Gli obblighi di cui al precedente paragrafo vincolano l'Ente attuatore anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione del medesimo e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale. L'Ente attuatore è tenuto, a richiesta del Comune di Sestri Levante, ad esibire la documentazione che attesti e comprovi il rispetto di tutte le condizioni di legge relative ai rapporti di lavoro con il personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi previsti dal presente Capitolato.

L'Ente attuatore dovrà obbligatoriamente disporre di almeno le seguenti figure professionali:

- n.1 assistente sociale iscritto all'albo professionale;
- n.1 psicologo iscritto all'albo professionale;
- n.3 operatori di accoglienza (che siano in possesso di laurea in scienza dell'educazione);
- n.1 operatore legale (che sia in possesso della laurea in giurisprudenza ovvero che abbia maturato almeno 2 anni d'esperienza nel campo della tutela legale di soggetti stranieri);
- n.3 figure di mediatore culturale multilingue che abbiano conoscenza in relazione alle principali nazionalità degli ospiti attualmente inseriti;

L'attribuzione oraria delle suddette figure al progetto dovrà essere specificata nell'elaborato progettuale. Inoltre, il personale deve avere competenze educative e psicologiche e/o idonea esperienza in ambito di accoglienza richiedenti protezione; l'Ente locale si riserva la facoltà di chiedere i curriculum vitae a comprova della professionalità del personale.

Durante il servizio il personale dovrà tenere un comportamento rispettoso e adeguato nonché il segreto sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con quanto pattuito con il Comune.

L'Ente attuatore si impegna a richiamare, e se del caso, a sostituire gli operatori che non avessero una condotta idonea alle circostanze. Le richieste e le segnalazioni del Comune in questo senso saranno impegnative per l'Ente attuatore. Nello specifico, qualora il Responsabile del Progetto SAI, anche su segnalazione dei beneficiari o dei Servizi sociali comunali/territoriali, richieda all'Ente attuatore la sostituzione di un operatore con motivazione scritta, questi dovrà produrre le sue controdeduzioni entro tre giorni lavorativi.

Non ottemperando, o qualora le controdeduzioni fornite non dovessero essere accolte, l'Ente attuatore dovrà provvedere alla sostituzione immediata dell'operatore. In caso di assenza

temporanea, il gestore dovrà provvedere alla sostituzione con altro operatore in possesso dei medesimi requisiti e titoli entro 7 giorni.

La sostituzione del personale dovrà essere comunicata al Responsabile del Progetto SAI, nonché accettata dallo stesso. Sarà necessario presentare il curriculum vitae dell'operatore subentrante, (con valenza non inferiore a quella del personale da sostituire) prima che questi inizi il servizio, pena l'applicazione di penale così come stabilita nel presente Capitolato.

Il ritardo nella sostituzione dell'operatore, oltre 7 giorni, comporterà un addebito alla ditta della penale minima. L'Ente attuatore dovrà provvedere ad aggiornare costantemente le presenze del personale che possa costituire mezzo di riscontro per il Comune.

L'Ente attuatore dovrà inoltre:

- garantire la formazione/aggiornamento del personale, senza alcun compenso aggiuntivo da parte del Comune. Il personale dovrà infatti frequentare, al di fuori degli orari di lavoro i corsi di aggiornamento pertinenti, anche attraverso la partecipazione alle iniziative organizzate dal Servizio Centrale SAI/Ministero dell'Interno. L
- ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nel pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;

L'Ente attuatore potrà utilizzare volontari, tirocinanti e giovani in servizio civile per lo svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutivi rispetto all'organico previsto dal Progetto SAI, dandone comunicazione preventiva al Responsabile del Progetto e specificando le mansioni, gli obiettivi, la funzione e l'Associazione di provenienza, nella organizzazione del Progetto.

Tutto il personale lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità dell'Ente attuatore non comportando alcun tipo di rapporto diretto di lavoro di qualsiasi natura o genere con il Comune di Sestri Levante.

ART. 5 – CLAUSOLA SOCIALE EX ART. 57, D.LGS. N. 36/2023

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato si applicherà quanto previsto dall' art. 57, d.lgs. n. 36/2023. Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, compreso quello appartenente alle categorie di cui all'art. 4, l. n. 381/1991 o in altre condizioni di svantaggio socio-economico, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato all'art. 4.

Nella documentazione di gara viene fornito il quadro dei dipendenti/operatori al momento impiegati per il servizio da affidare in prosecuzione che dovrà essere oggetto di assorbimento.

Si prevede, ai fini del presente articolo, che il concorrente alleggi alla propria offerta un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori (in relazione al numero minimo richiesto di cui all'art 4 del presente capitolato) che beneficeranno della stessa ed alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

Si precisa che il contratto applicato dal gestore uscente è il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - C.C.N.L. Cooperative Sociali.

La mancata presentazione del progetto di assorbimento equivale a mancata accettazione della presente clausola sociale e costituisce manifesta volontà di proporre un'offerta condizionata, per la quale si impone l'esclusione dalla gara.

ART. 6 - CONDIZIONE SOSPENSIVA

La realizzazione progetto è subordinata all'erogazione del contributo da parte del Ministero dell'Interno a valere sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo di cui al D.M. 18 novembre 2019. L'importo del progetto è suscettibile di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni nell'assegnazione finanziaria da parte del Ministero dell'Interno.

Ai sensi dell'art. 1353 del Codice civile, l'esecuzione del servizio è sottoposta a condizione sospensiva. A tale scopo l'Ente attuatore dichiara di essere consapevole che, in caso di mancata erogazione del contributo, il Comune di Sestri Levante potrà revocare la procedura anche qualora fosse stata aggiudicata e che, in tale caso, non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti del Comune.

L'importo dell'affidamento – che non impegna il Comune in alcun modo, potendo lo stesso, in rapporto al finanziamento del progetto da parte del Ministero dell'Interno, all'andamento del progetto stesso ed a qualsiasi altra condizione, subire un incremento, un decremento o non essere erogato – potrà essere oggetto di rimodulazione da parte dello stesso Comune di Sestri Levante, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 12, co. 3, del D.M. 18 novembre 2019 e nel rispetto di quanto previsto dal Manuale di Rendicontazione.

ART. 7 – MODIFICHE CONTRATTUALI

Nessuna variazione o modifica al Progetto può essere introdotta dall'Ente attuatore, se non è disposta dal Responsabile del Progetto SAI del Comune di Sestri Levante. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Ente titolare – ai sensi dell'art. 120, comma 9, d.lgs. n. 36/2023 – potrà imporre all'ente attuatore l'esecuzione del contratto ai prezzi, patti e condizioni originariamente previsti. In tal caso l'ente attuatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La necessità di modifica può inoltre essere determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per il Comune (art. 120, co. 1, lett. c, d.lgs. n. 36/2023). Tra le predette circostanze rientra la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'art. 120, co. 11, d.lgs. n. 36/2023. In tal caso, l'Ente attuatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Il Comune può, per ragioni di pubblico interesse o di necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, con riferimento a quanto previsto dall'art. 121, d.lgs. n. 36/2023.

ART. 8 - SUPERVISIONE E VERIFICHE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il Comune di Sestri Levante eserciterà funzioni di controllo e verifica circa il regolare svolgimento del Progetto nonché il rispetto delle clausole contrattuali da parte dell'Ente attuatore in qualità di affidatario. Il Comune ha il diritto in qualsiasi momento senza preventiva informazione, ad effettuare controlli, ispezioni, al fine di verificare in particolare le attività svolte, la qualità e l'efficacia dei servizi prestati, l'idoneità del personale, la migliore utilizzazione delle risorse, il corretto utilizzo degli alloggi nonché il perseguimento delle finalità del Progetto.

I controlli di tipo tecnico-qualitativo saranno effettuati dal Comune attraverso ispezioni nelle abitazioni, incontri con il coordinatore dell'Ente attuatore ed eventuale partecipazione ai gruppi

di lavoro tra gli operatori. L'Ente attuatore, inoltre, dovrà prevedere modi e forme di controllo sull'attività del proprio personale e dei servizi svolti. Sempre nell'ambito dei controlli, l'Ente locale presenterà al Servizio centrale per il successivo inoltro alla Direzione centrale, lo stato di avanzamento dei lavori (SAL) e la relazione intermedia e annuale sull'attività svolta e sui risultati raggiunti. L'Ente attuatore, in accordo con il Comune, si impegna ad organizzare almeno una riunione mensile di coordinamento, monitoraggio sullo stato di attuazione e avanzamento del Progetto. Di ogni incontro sarà redatto apposito verbale.

ART. 9 – DUVRI

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze verrà stimato successivamente all'aggiudicazione, tramite elaborazione congiunta, da parte del Comune e dell'Ente Attuatore, del piano di coordinamento per la limitazione ed il controllo dei rischi da interferenza nello svolgimento delle attività lavorative. Tale documento di valutazione del rischio da interferenza (D.U.V.R.I.) verrà allegato al Contratto.

ART. 10 - REVISORE INDIPENDENTE

L'Ente locale è chiamato ad avvalersi, art. 31 delle Linee guida allegate al DM 18.11.19, della figura di un Revisore indipendente che assume l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di spesa, della loro pertinenza rispetto al Piano finanziario preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal «Manuale unico di rendicontazione SIPROIMI».

L'attività di verifica si sostanzia in un «certificato di revisione» che accompagna obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute. L'Ente attuatore è tenuto a collaborare con detto revisore in ogni circostanza. Gli oneri economici relativi all'affidamento dell'incarico sono a carico del Progetto (PFP - piano preventivo finanziario). La scelta del soggetto a cui affidare l'incarico avverrà seguendo le indicazioni contenute all'art. 31 delle Linee guida allegate al DM 18.11.19.

È onere del soggetto attuatore predisporre i documenti necessari al revisore nell'espletamento della propria attività; resta inteso, ai fini della buona riuscita del Progetto, che tra Ente attuatore e revisore debba instaurarsi una fattiva reciproca collaborazione.

ART. 11 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 119, del d.lgs. n. 36/2023 è fatto divieto all'Ente attuatore di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'oggetto del contratto che verrà stipulato.

Trattandosi di appalto avente ad oggetto un servizio ad alta intensità di manodopera, non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'Ente Attuatore, in ragione delle specifiche caratteristiche del servizio, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3, d.lgs. n. 36/2023, anche ai sensi dell'art.128 dello stesso Codice, per garantire la qualità, la continuità, la disponibilità e l'organicità della presa in carico attraverso l'accessibilità ai servizi con riferimento alle particolari tipologie di utenti, che portano aspetti di grande fragilità e di difficoltà ad affidarsi, deve eseguire le seguenti prestazioni:

- accoglienza materiale;
- mediazione linguistico-culturale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;

- orientamento e di accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria.

Con riferimento alle prestazioni sopraindicate è vietato il subappalto.

È vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto all'art. 120, d.lgs. n. 36/2023. Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini della presente procedura d'appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune di Sestri Levante.

In caso di violazione dei predetti divieti, fermo restando il diritto da parte dell'Amministrazione al risarcimento di ogni danno e spesa, il contratto dovrà intendersi risolto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

ART. 12- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del trattamento è il Comune di Sestri Levante (CF: 00787810100) avente sede in Sestri Levante (GE), Piazza Matteotti n. 3, telefono: 0185.4781, email: ufficio.protocollo@comune.sestri-levante.ge.it, PEC: protocollo@pec.comune.sestri-levante.ge.it. Il DPO nominato è reperibile alla email: privacy@labor-service.it.

Il trattamento dei dati personali comuni e giudiziari (art. 10 GDPR), riguardanti le imprese interessate/l'aggiudicatario, è finalizzato:

- alla gestione delle procedure di gare di appalto/procedure negoziate/affidamenti diretti per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture alle quali le imprese interessate hanno deciso spontaneamente di partecipare;
- in caso di aggiudicazione, all'instaurazione e gestione dei conseguenti rapporti contrattuali con il Comune di Sestri Levante;
- agli adempimenti amministrativo-contabili, di sicurezza previsti da una norma di legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria.

Il trattamento è lecito in quanto necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6, par. 1, lett. b GDPR), all'adempimento degli obblighi previsti dalla legge nazionale (art. 6, par. 1, lett. c) GDPR) e regionale, allo svolgimento di una funzione istituzionale, per esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e) GDPR). Per quanto concerne i dati relativi a condanne penali o misure di sicurezza penali, il trattamento è lecito in quanto consentito da una norma di legge in materia di accertamento dei requisiti di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto (art. 2 octies, par.3, lett. i) d.lgs. 196/2003; art. 80 del D. Lgs. 50/2016 "Codice degli Appalti").

I dati personali trattati dal Titolare sono comunicati a soggetti terzi qualora disposizioni di legge o di regolamento riconoscono tale facoltà di accesso, all'Autorità Nazionale Anticorruzione o altre Autorità Pubbliche o Autorità Giudiziarie.

Il Titolare del trattamento non ha intenzione di trasferire i dati personali dell'interessato verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale. Ove si rendesse necessario si avvisa sin da ore che il trasferimento avverrà nel rispetto del Capo V del Regolamento (UE) 2016/679. I dati personali raccolti vengono conservati nel rispetto della vigente normativa e secondo le disposizioni relative alla documentazione amministrativa e alla gestione degli archivi delle Pubbliche Amministrazioni avendo come riferimento il Piano di Conservazione dei comuni italiani del 2005 ai sensi del DPR 445/2000, d.lgs. 42/2004 e d.lgs. 82/2005.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per poter accogliere e valutare da parte dell'Ente la richiesta/domanda presentata o il diritto esercitato. In assenza vi sarà

l'impossibilità di svolgere le valutazioni necessarie, dar corso al contratto o alla richiesta o diritto esercitato. L'interessato ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione o la limitazione e opposizione al trattamento oltre che la portabilità dei dati (artt. 15 e ss del GDPR), comunicandolo al Titolare attraverso i dati di contatto sopra indicati anche attraverso la compilazione di apposito modulo messo a disposizione sul sito internet istituzionale dell'Ente nella Sezione Privacy.

Inoltre, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (<https://www.garanteprivacy.it/modulistica-e-servizi-online/reclamo>).

ART. 13 - NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il concorrente si impegna ad accettare, in caso di aggiudicazione, la nomina quale Responsabile del trattamento dei dati dei destinatari del servizio in appalto ed a rispettare le istruzioni che saranno impartite dal Comune di Sestri Levante oltre che la normativa specifica in materia di protezione dei dati prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.lgs. 196/2003.

Il concorrente dovrà mettere in atto tutte le misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguata a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, comunicare l'avvenuta individuazione di eventuali sub-responsabili oltre che prevedere una formazione e istruzione in materia di privacy di tutto il personale operante nel servizio in appalto che avrà accesso ai dati personali.

Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Capitolato e dalla normativa in esso richiamata.

Allegati:

Allegato A: Piano finanziario preventivo

Allegato B: Elenco dipendenti in servizio